



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



L'Emblema della
Repubblica Italiana



Comune di Calendasco (PC)

BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE

Committente:

Comune di Calendasco
Via Giuseppe Mazzini, 4, 29010 Calendasco (PC)
tel. + 39 0523 772722
e-mail: tecnico@comunecalendasco.it

Team di lavoro:

Progettazione paesaggistica ed architettonica:
STUDIO REDAELLI - SPERANZA ARCHITETTI ASSOCIATI
via P.Colletta n. 29, 20135, Milano
ARCH. VITO REDAELLI - ARCH. GAIA REDAELLI - ARCH. ANNA SPERANZA
Tel. 02-54100154 fax 02-54114959
Email: info@srsarch.it www.srsarch.it
Collaboratori: dott. Federico Urso – arch. Angela Lopez Benitez _ Anna Górna

Progettazione Sistemi verdi:
SISTEMI A VERDE - Arboricoltura e Paesaggio
Via F. Tansini, 38, 29122 Piacenza
Dottore agronomo Emanuela Torrigiani, specialista in fitopatologia
Email: e.torrigiani@sistemiaverde.com www.sistemiaverde.com

Progettazione CAM e DNHS:
Ing. Sandro Cristina Reggiani,
Viale Europa, 77 - 20060 Gessate (MI)

Progettazione:
arch.Stefano Campelli,
STUDIO CAMPELLI
Via Mandelli n.4 Piacenza (PC)
Progettazione e Direzioni Lavori Viabilistica:
Studio Campelli Ingegneria e Architettura – Ing. Andrea Campelli
Direzione Lavori :
Studio Campelli Ingegneria e Architettura – Arch. Stefano Campelli
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:
Geom. Alessandro Carli
Collaboratori: Arch. Eleonora Rossi

Progettazione impianti e reti:
Ing.Roberto Carta,
Strada Farnesiana 58/A, 29122 Piacenza (PC) - Fax 0523072085
mail: roberto@studiotecnicoarta.it

UN PO DI VERDE: IL RIO CALENDASCO E LA RETE DI AREE VERDI COME INFRASTRUTTURA ECOLOGICO/CULTURALE NEL BORGO DI CALENDASCO

Pratica

PROGETTO ESECUTIVO

Allegato	Titolo				
D	Relazione tecnica viabilistica				
	Data	Motivazione	Compilazione	Controllo	Approvazione
Prima consegna	12.12.2025		AC	AC	AC

PROGETTO ESECUTIVO

ALLEGATO D: Relazione viabilistica

Un PO di verde: Il Rio Calendasco e la rete di aree verdi come infrastruttura ecologico/culturale nel Borgo di Calendasco

BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI
INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E
PERIURBANE

1_Valutazioni in termini di disegno delle viabilità locale

Dal punto di vista viabilistico il progetto introduce due modifiche nella rete urbana di strade locali del borgo capoluogo di Calendasco.

Trasformazione del Viale Matteotti, nel tratto tra Via Roma e Via Ranza, dall'attuale doppio senso ad un senso unico con senso di marcia dalla via Roma verso la Via Ranza

Viale Matteotti si configura già oggi come una strada con sezione stradale non adeguata ad un doppio senso di marcia. Parallelamente i marciapiedi presentano larghezza non adeguate per un uso in sicurezza da parte dei pedoni.

Al fine di potenziare sicurezza e comodità del percorso pedonale di collegamento tra la Scuola e le Ex scuderie/Giardini del Po, si prevede dunque l'allargamento del marciapiede del viale Matteotti lato Castello.

Tale modifica porta alla trasformazione del Viale Matteotti dall'attuale doppio senso ad un senso unico con senso di marcia dalla via Roma verso la Via Ranza, conservando peraltro una fila di posti auto in linea, sempre lato Castello.

Il Viale Matteotti, nel tratto oltre la via Ranza, conserva l'attuale doppio senso di marcia: in tale tratto si propone un leggero allargamento del marciapiede lato Castello al fine di migliorare la sicurezza del marciapiede di connessione tra la Scuola e le ex Scuderie.

L'ingresso al quartiere avverrà in auto dalla Via Roma e l'uscita dalla Via Ranza.

La dimensione stradale della riconfigurata Viale Matteotti a senso unico di marcia è coerente con le "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" con larghezza, per le "strade locali in ambito urbano", di 2,75 mt minimo oltre banchine, ove previste ed in assenza di stalli auto in linea.

Trasformazione del Via Castello, a nord del Viale Matteotti, dall'attuale doppio senso ad un'area pedonale con accesso veicolare ai soli residenti (opere non incluse n presente progetto esecutivo)

La Via Castello, nel tratto tra Via Matteotti e la risalita alla Piazza del Castello, si configura già ora come una strada con sezione stradale non adeguata ad un doppio senso di marcia, priva peraltro anche di marciapiede. Trattasi peraltro di una strada locale a scarso accesso veicolare, con accesso ad un numero ridotto di abitazioni.

Ciò premesso, la trasformazione viaria verrà regolata con segnaletica orizzontale e verticale posta all'inizio della Via Castello.

Verrà posto un limite di velocità massima rigido al fine di vincolare la velocità delle auto per la tutela dell'utenza debole. Si specifica che tali opere sono state disegnate nella planimetria di progetto per rappresentare lo scenario di insieme ma non formano parte del presente progetto esecutivo.

Per quanto riguarda il tratto di via Castello nei pressi delle ex scuderie, si prevede inoltre la chiusura completa alle auto nelle vicinanze del Giardino del PO, proprio sull'ascesa alla piazza delle ex scuderie. Tali opere sono incluse all'interno del presente ivi compresi dei paracarri con catena che impediranno il transito delle auto. Sono anche state predisposte le opere per la futura posa di un dissuasore tipo pilomat ad azionamento manuale.

Si rimanda alla tavola 14 "SCHEMI DELLE SEGNALETICA STRADALE DI PROGETTO" per la illustrazione della segnaletica stradale di progetto in coerenza con quanto sopra descritto.